



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

1 giugno 2026



In attesa

1 giugno 2026

Contesto di mercato

Nessun progresso visibile su accordo USA-Iran

Il fine settimana è passato **senza registrare progressi sui contenuti di un accordo USA-Iran** che dovrebbe dare avvio alle negoziazioni. Al costo di suonare come un disco rotto, il quadro è sempre di un accordo che appare vicino ma una situazione sul campo che rimane turbolenta (missile iraniano su base aerea in Kuwait, attacco israeliano in Libano più intenso da un quarto di secolo). Il silenzio di Trump durante il fine settimana, interrotto solo domenica sera con un post sul suo social media di tenore vagamente ottimista, potrebbe far pensare ad una soluzione imminente, ma ci rendiamo conto che speranze simili sono state formulate innumerevoli volte nelle ultime settimane. **Questo si traduce in un Brent** in rialzo verso area 94\$/bbl, dopo aver toccato un minimo a 90 venerdì, mercati azionari Europei che aprono negativi e USA più impermeabili (futures in rialzo dello 0,3%). **Oggi** vedremo l'ISM manifatturiero. In **settimana**: inflazione Area Euro di maggio domani, dati sul mercato del lavoro USA venerdì.

Tassi e congiuntura

Schnabel: rischi di inflazione più elevata a lungo

La seduta odierna si apre con nuove pressioni al rialzo sui rendimenti dopo la discesa di venerdì. A dettare il passo ancora una volta il prezzo del petrolio e l'incertezza sull'esito dei colloqui USA-Iran. Sui rendimenti euro pesano anche le dichiarazioni di **Isabel Schnabel** (BCE) secondo la quale aumentano i rischi di un rialzo dell'inflazione più duraturo che si estende oltre il settore energetico a causa dei danni alle infrastrutture energetiche ed alle catene di approvvigionamento. Secondo la Schnabel è però troppo presto per indicare quanti aumenti dei tassi potrebbero essere necessari. A tale proposito sarà importante monitorare il **dato di domani sull'inflazione euro** di maggio che, in base alle indicazioni emerse dai dati finora pubblicati su singoli paesi, è atteso accelerare al 3,2%/3,3% dal precedente 3% e suggerirebbero un rialzo dei tassi la prossima settimana ampiamente prezzato dal mercato. Tra gli altri dati importanti venerdì avremo i numeri **sul mercato del lavoro USA** di maggio con la crescita dei nuovi occupati attesa rallentare sotto le 100.000 unità.

Valute

L'attesa di un accordo Usa-Iran condiziona i mercati valutari

In un contesto in cui l'attenzione degli operatori rimane focalizzata sull'attesa di un accordo Usa-Iran sui mercati valutari non si sono registrati movimenti di rilievo. Il **dollaro** è rimasto in un trading range abbastanza ristretto, con il cross vs euro che stamani quota intorno a 1,1660. Sostanzialmente stabili anche le valute asiatiche stanotte.

Materie Prime

Brent sempre volatile, coloniali in forte calo

Indice generale **BCOM** (+1,1%) in ripresa stamani dopo una settimana negativa. Il weekend avrebbe dovuto suggellare la fine definitiva della situazione caotica in cui versa il Golfo Persico ed in particolare lo stretto di Hormuz e invece non è stato così: continuano gli episodi bellici da ambo le parti, **brent**+2,7% e **gas TTF** +3,6%. Venerdì c'era stato un buon recupero dell'**oro** sopra i 4500\$ per l'aspettativa della fine delle ostilità, stamani in lieve calo. Ottima tenuta dei **metalli industriali** (+0,6%). Nel **comparto agricolo** venerdì abbiamo registrato un forte calo per **cacao** (-4,3%) e **caffè** (-3,2%) la minaccia di "El Nino" per il momento non sta interferendo col ciclo vegetativo, si attendono buoni raccolti.

Azionario

L'AI continua a dominare la scena

La settimana è iniziata con il proseguimento della fiducia nei settori legati all'**intelligenza artificiale**: SoftBank (vedi titoli) è diventata la società con la maggiore capitalizzazione in Giappone, superando Toyota, spingendo il Nikkei al rialzo. Allo stesso tempo Taiwan e Corea del Sud hanno continuato la loro corsa sui nuovi massimi. I **future** statunitensi risultano leggermente positivi, mentre l'Europa ha aperto in lieve calo, frenata dal rialzo del petrolio. Già la **scorsa settimana** l'Eurozona aveva sottoperformato: l'Euro Stoxx ha guadagnato lo 0,5%, contro l'1,4% dello S&P 500, che ha chiuso in rialzo per la nona settimana consecutiva — un evento che non si verificava dalla fine del 2023. Dal punto di vista tecnico, diversi indici globali mostrano condizioni di forte ipercomprato; tuttavia, è noto come tali condizioni possano persistere a lungo nei mercati rialzisti. Ciò nonostante, combinando l'ipercomprato con segnali di eccessivo ottimismo — emersi venerdì dall'indice Bull & Bear di Bank of America, entrato in area "greed" — aumentano le probabilità di una fase di consolidamento o di un temporaneo pullback nel corso di giugno.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,55%	2,50%	2,11%	2,06%
EUR 5Y SWAP	2,76%	2,78%	2,57%	2,19%
EUR 30Y SWAP	3,15%	3,14%	3,24%	2,62%
ITA BOT 12M	2,64%	2,62%	2,02%	1,95%
ITA 2Y	2,68%	2,71%	2,20%	2,00%
ITA 10Y	3,65%	3,68%	3,55%	3,48%
GER 10Y	2,94%	2,96%	2,86%	2,50%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	71	71	70	98
US 2Y	4,00%	4,02%	3,47%	4,40%
US 10Y	4,44%	4,45%	4,17%	4,40%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,18%	0,9%	79	3,48%
High Yield EUR	0,15%	1,3%	263	5,81%
Corporate IG USD	0,14%	0,7%	72	5,13%
High Yield USD	0,12%	1,7%	257	6,96%
Obbligazioni emergenti USD	0,35%	1,8%	166	6,01%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1659	1,1651	1,175	1,144
EUR/JPY	185,7	185,5	184,0	163,3
EUR/GBP	0,867	0,867	0,872	0,845
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	91,1	-2,8%	53,8%	45,9%
Oro	4593	2,1%	4,5%	37,9%
Bloomberg Commodity Index	136,6	-0,8%	24,6%	36,6%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4865	0,4%	9,8%	25,9%
Eurostoxx50	6051	-0,1%	4,5%	12,7%
Dax	25105	0,0%	2,5%	4,6%
FTSE MIB	50037	0,4%	11,3%	24,8%
Nasdaq 100	30333	0,4%	20,1%	42%
S&P500	7580	0,2%	10,7%	28,2%
Nikkei 225	67009	1,0%	33,1%	76,5%
MSCI Emergenti	1752	1,6%	24,8%	51,4%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4055	-0,3%	2,2%	21,1%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
09:15	ITA/SPA	PMI manifatturiero		
10:00	EUR	PMI manifatturiero	51,4	51,4
16:00	USA	ISM manifatturiero	53,2	52,7

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA

Inflazione AE maggio (mar); PMI servizi maggio (mer); Banche centrali: Polonia (mar)

USA

ISM servizi maggio (mer); **Dati sul mercato del lavoro** maggio (ven)

RESTO DEL MONDO

Cina: PMI servizi maggio (mer); Banche centrali: India (ven)

NOTIZIE SUI TITOLI

SOFTBANK – Le azioni della società giapponese sono salite fino al 14% stamani, aggiornando i massimi storici e portando il gruppo a un passo dal diventare la società con maggiore capitalizzazione in Giappone, superando Toyota. Il rialzo si inserisce in un forte trend positivo: il titolo ha guadagnato circa il 95% da inizio anno, sostenuto dall'ottimismo sulla domanda legata all'intelligenza artificiale e dalle attese di quotazione di alcune partecipate chiave, tra cui OpenAI. A supportare il movimento odierno contribuisce anche l'annuncio di un maxi piano di investimenti nelle infrastrutture AI in Francia: SoftBank prevede un investimento iniziale di circa 52 Mld\$ per sviluppare fino a 3,1 GW di capacità di calcolo entro il 2031, con potenziale espansione fino a 5 GW. Il progetto sarebbe il più grande in Europa nel settore. Fonte: Bloomberg

PIRELLI - L'azionista cinese Sinochem ha presentato una lista di tre candidati, di cui due indipendenti, per il rinnovo del Cda di Pirelli, come da prescrizione Golden Power. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - L'amministrazione Trump intende aumentare all'82% il requisito di contenuto regionale per i veicoli costruiti in Nord America, affinché possano beneficiare del trattamento preferenziale previsto. Le immatricolazioni di nuove auto del gruppo in Francia sono scese del 7,71% a maggio a fronte di un incremento del 3,68% a livello generale su base annuale. Stasera saranno pubblicati i dati sulle immatricolazioni di maggio in Italia. Fonte: Reuters.

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.